



Bellinzona, 16 marzo 2022

RAPPORTO COMMISSIONE DELL'EDILIZIA

MM 547 - Quartiere di Giubiasco - Credito suppletorio al MM n. 09/2015 (ex Comune di Giubiasco) per il completamento del progetto immobiliare destinato al ex- Oratorio di Giubiasco

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

nelle sedute del 27.07.2021, 21.02.2022, 07.03.2022 e 16.03.2022 la Commissione dell'edilizia ha esaminato il Messaggio Municipale No 547 e ha raccolto le seguenti osservazioni.

Premessa

Oggetto del rapporto è la richiesta di un credito suppletorio a seguito di una errata valutazione nella pianificazione e di un conseguente aumento di spesa di circa CHF 2,7 milioni per la realizzazione del nuovo comparto dell'ex-Oratorio di Giubiasco.

Il progetto già avviato dal comune di Giubiasco aveva come scopo una nuova destinazione di una zona ormai in disuso e in cattive condizioni.

Il terreno del progetto in oggetto appartiene ora alla città di Bellinzona e alla parrocchia di Giubiasco ognuno con il 50% di quote.

Il progetto iniziale era suddiviso in tre volumi:

- volume 1: Centro diurno della Fondazione Vita Serena.
- volume 2: Sala multiuso
- volume 3: Biblioteca comunale e spazi per le società

Le opere preliminari del cantiere sono iniziate nel 2017 sotto la direzione dell'Ufficio tecnico del comune di Giubiasco ed inseguito, passando poi in mano alla nuova città di Bellinzona con l'inizio del cantiere.

Nella primavera 2020 il Consiglio comunale è stato informato di un significativo aumento di costi per lavori in più da eseguire rispetto al preventivo di spesa dei costi di costruzione e ferma il cantiere.

A seguito dell'interruzione del cantiere è stato istituito un gruppo di lavoro per il riesame del progetto, della conferma della validità dello stesso e della ridefinizione in Centro Culturale, Sociale e aggregativo.

Le osservazioni del gruppo di lavoro hanno portato a verificare la fattibilità del progetto e ricalcolato un preventivo di ulteriori 2,3 mio di franchi per ultimare lo stabile 2 destinato a ospitare la sala teatrale multiuso, e per arredare in modo confacente la Biblioteca comunale dotandola di una zona di consultazione, uno spazio di lettura, di incontro e socializzazione. Le società inizialmente interessate a degli spazi nello stabile 2 hanno nel frattempo ritirato la propria richiesta.

Nella cifra richiesta al Consiglio comunale dal presente messaggio è considerato pure il credito per la sistemazione esterna definitiva, le cui condizioni precarie e indecorose hanno in questi anni destato non pochi problemi per chi frequenta lo stabile 1 assegnato alla Fondazione Vita Serena e lo sdegno degli abitanti del Quartiere di Giubiasco.

Il gruppo di lavoro ha proposto tre possibili arredi supplementari che favorirebbero la vita sociale e aggregativa del comparto:

- una tensostruttura che permetta di ombreggiare il terreno davanti alla sede della Fondazione Vita Serena
- un anfiteatro esterno
- la pista per il gioco della pétanque

L'ammontare di questi arredi ulteriori è stato preventivato in CHF 180'000.00 per i quali viene richiesto un credito suppletorio.

Il credito suppletorio richiesto è così diviso:

- CHF 53'850.00 per la costruzione della tensostruttura di 50 mq
- CHF 64'620.00 per la creazione dell'anfiteatro esterno
- CHF 60'312.00 per il gioco della pétanque

Discussioni

La commissione, dopo aver visionato i progetti ed aver richiesto una visita con approfondimento della struttura, dei contenuti e della situazione attuale, si è all'unanimità detta favorevole al completamento delle opere dell'ex-Oratorio di Giubiasco.

In seguito è giunta ai consiglieri comunali una lettera da parte dell'Associazione di Quartiere di Giubiasco che invita a sostenere il progetto nella sua interezza, per quanto riguarda le opere aggiuntive di sistemazione esterna.

Allo stesso modo dell'Associazione di Quartiere si esprime una minoranza dei commissari dell'edilizia.

Agli occhi dei commissari appare evidente la necessità di portare a compimento l'opera, dopo oltre quattro anni di cantiere, affinché la popolazione del quartiere di Giubiasco e della Città di Bellinzona possa finalmente godere appieno di questo spazio aggregativo e culturale.

I commissari dell'edilizia ritengono quindi necessario approvare il nuovo credito di CHF 2,3 mio, al fine di portare a compimento quest'opera di sicuro interesse per la popolazione.

Dopo aver visionato le proposte del gruppo di lavoro ed aver preso contatto con i diversi attori coinvolti nel progetto, si sono analizzate le voci riguardanti il credito suppletorio.

Le opere di sistemazione esterna proposte dal gruppo di lavoro non fanno l'unanimità della commissione.

La quale, a maggioranza, ritiene sicuramente necessaria la creazione di una tensostruttura dinnanzi all'edificio che ospita la Fondazione Vita Serena. Questa copertura permetterebbe di godere di uno spazio esterno riparato dal sole e dalle intemperie, nel quale far incontrare e dialogare i vari attori che si muoveranno all'interno dello spazio dell'ex-Oratorio (anziani, bambini, famiglie, ecc) creando una continuità fra spazio interno ed esterno dello stabile 1 che permetterà anche di poter sfruttare il piccolo servizio di mescita di cui dispone la Fondazione.

Sembrano agli occhi dei commissari invece superflui i lavori di costruzione di un anfiteatro naturale (vista la presenza di una sala multiuso a carattere teatrale) e di una pista dedicata al gioco delle bocce (pétanque).

Poter godere di zone verdi adibite a prato permetterà sicuramente a bambini e utenti dell'ex-Oratorio di sfruttare appieno le potenzialità dello spazio esterno, adeguandolo man mano alle proprie necessità di gioco e di svago, senza porre limitazioni dovute alla presenza di strutture vincolanti.

La maggioranza della commissione chiede inoltre di aggiungere il nuovo punto 5 al dispositivo di risoluzione. Punto che concerne il mantenimento di una denominazione evocativa del progetto originale e di mantenere l'impegno già espresso in seduta di Consiglio comunale del 15 marzo 2022 dal Municipale Capo dicastero Bang per la creazione di un campo da calcio alle vicine scuole del Palasio, con un minimo intervento sulla superficie erbosa già presente.

Conclusioni

Questo rapporto della commissione edilizia invita codesto lodevole Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvato il completamento del progetto immobiliare destinato al Centro ex-Oratorio di Giubiasco.

2. È concesso al Municipio un credito suppletorio di

CHF 2'710'000

(IVA, onorari e spese inclusi) per il completamento del progetto immobiliare destinato a Centro Sociale e Culturale "ex Oratorio di Giubiasco", da addebitare al Conto degli investimenti del Comune.

3. È concesso quindi al Municipio un ulteriore credito aggiuntivo di

CHF 53'850.00

(IVA, onorari e spese inclusi) per opere di sistemazione esterna del progetto immobiliare destinato a Centro ex Oratorio di Giubiasco, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune.

La maggioranza della commissione chiede pertanto **come emendamento** di cancellare dal credito e dal progetto l'attuazione di:

- un anfiteatro esterno
- la pista per il gioco della pétanque (bocce)

4. La quota parte dell'investimento a carico della Parrocchia è registrata alle entrate del conto investimento del Comune.

La maggioranza della commissione chiede pertanto **come emendamento**:

5. Il mantenimento di una denominazione evocativa del progetto originale. La commissione, inoltre, chiede di mantenere l'impegno già espresso in seduta dal Municipale Capo dicastero Bang per la creazione di un campo da calcio alle scuole adiacenti del Palasio, con un minimo intervento sulla superficie erbosa già presente.
6. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELL'EDILIZIA

Alberto Casari (con riserva)

Bixio Gianini

Andrea Cereda

Alessandro Minotti

Manuela Genetelli

Michela Pini, relatrice

Pietro Ghisletta, relatore

Rosalia Sansossio (con riserva)